

Le Casse di previdenza aprono al Fondo dei fondi

Professionisti

Ieri gli Stati generali della previdenza: il Mef invita a investire di più nel paese

Il ministro Calderone sull'equo compenso: «Principio da difendere»

Federica Micardi

Dal nostro inviato
ROMA

Casse di previdenza pronte a discutere con il Mef sul Fondo dei fondi, ma chiedono semplificazione e continuità normativa.

È quanto dichiara il presidente dell'Adepp Alberio Olivetti, ieri nel corso degli Stati generali della previdenza che si sono svolti al Cinema Barberini di Roma.

Presente il ministro del Lavoro Marina Elvira Calderone che ha parlato della necessità di un confronto per mettere mano alla riforma delle professioni del 2012 e contemporaneamente aprire a una riflessione sul sistema delle Casse privatizzate, sui suoi assetti. Tra le priorità del ministro trovare una soluzione per migliorare il rapporto tra iscritti e pensionati così da garantire la sostenibilità nel lungo periodo. Calderone vuole anche capire con le Casse quali che sono le necessarie attività che il governo deve mettere in campo a sostegno di un mondo che funziona. E lo dimostrano i numeri.

Il patrimonio delle Casse di previ-

denza ammonta a 104 miliardi ed entro fine anno si attesterà sui 110 miliardi; patrimonio che per il 50% resta in Italia (il 35% negli investimenti), e per il 75% in Europa. Le Casse nell'ultimo anno hanno incassato 12 miliardi di contributi ed erogato 690 mila prestazioni per un totale di 7,7 miliardi. È quanto racconta Olivetti, all'apertura dei lavori. Nel ricordare che con la privatizzazione decisa trent'anni fa le Casse hanno perso la possibilità di avere affidamenti diretti e indiretti da parte dello Stato, Olivetti sottolinea che il contributo all'erario del mondo Casse è stato di 650 milioni lo scorso anno e salirà a tre quarti di miliardo in questo.

Le Casse secondo il sottosegretario all'Economia Federico Freni sono uno dei pochi investitori istituzionali presenti nel nostro paese. Per questo nel corso del suo intervento agli Stati generali della previdenza rinnova l'invito ad immaginare un Fondo dei fondi, auspicando una partecipazione più significativa del mondo Casse

nel sistema paese. Freni dice di riconoscere e apprezzare la capacità delle Casse di partecipare congiuntamente agli investimenti importanti del sistema paese: «Non basta non perché manca la volontà - spiega - ma perché mancano gli strumenti». A questo proposito, senza sbilanciarsi sui contenuti, il sottosegretario al Mef anticipa - ai margini dell'evento - che ci saranno novità interessanti negli emendamenti al decreto Superbonus che saranno noti martedì prossimo.

Olivetti apre al confronto, ma elenca anche una serie di richieste che il mondo della previdenza fa al governo: chiarezza normativa, che significa semplificazione ma anche costanza; vigilanza e controlli coerenti con l'autonomia e non pervasivi; rivedere la sostenibilità a 50 anni, che definisce un vaticinio; formazione; rispetto dell'autonomia. In merito al decreto che dovrebbe fornire alle Casse le linee guida sugli investimenti per predisporre propri regolamenti, Olivetti ricorda che è atteso da giugno scorso e non è ancora arrivato e questo ritardo non dipende dalle Casse. Sul ruolo delle Casse come investitori istituzionali afferma «non ci si dimentichi che la nostra finalità è garantire le pensioni ai nostri iscritti, se e nel fare questo possiamo avere il ruolo di traino economico per il paese ben venga».

Un tema di attualità per i professionisti è l'equo compenso, visto il recente parere dell'Anac che lo ritiene non applicabile agli appalti pubblici; in merito il ministro del Lavoro ha dichiarato che è un principio che va assolutamente difeso: «È un principio di giustizia sociale, se si lavora bisogna essere adeguatamente retribuiti».

PREVIDENZA PRIVATA

Chi è Adepp

L'Associazione degli enti previdenziali privati nasce nel 1996. Attualmente Adepp rappresenta diciotto Casse di previdenza private e due Casse di assistenza per un totale di oltre 1 milione e 600 mila professionisti ordinistici. Il patrimonio del mondo Casse è pari a 104 miliardi e arriverà a 110 miliardi a fine anno..